

DELIBERA N. 193/24/CONS

**ARCHIVIAZIONE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI VICOVARO (ROMA)
PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO
2000, N. 28**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 5 giugno 2024;

VISTO l'art. 1, comma 6, lett. b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”* e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art.1;

VISTA la delibera n. 423/17/CONS, recante *“Istituzione di un tavolo tecnico per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell’informazione sulle piattaforme digitali”*;

VISTA la delibera n. 295/23/CONS del 22 novembre 2023, recante *“Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica del 10 aprile 2024, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 85 dell’11 aprile 2024, con i quali sono stati convocati i comizi elettorali per l’elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all’Italia e definita l’assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni elettorali;

VISTA la delibera n. 90/24/CONS del 12 aprile 2024, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l’elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all’Italia fissata per i giorni 8 e 9 giugno 2024”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2024, con il quale sono state fissate per i giorni 8 e 9 giugno 2024 le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, e per i giorni di domenica 23 giugno e lunedì 24 giugno 2024 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci dei Comuni;

VISTA la delibera n. 122/24/CONS del 30 aprile 2024, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 8 e 9 giugno 2024”*;

VISTA la nota del 27 maggio 2024 (prot. n. 0141301) con la quale il Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio ha trasmesso le conclusioni istruttorie, unitamente all'intera documentazione, relative al procedimento avviato nei confronti del Comune di Vicovaro (Roma), a seguito della segnalazione del 15 maggio 2024 a firma dell'avvocato Nello Crielesi, in qualità di consigliere comunale di minoranza presso il Comune di Vicovaro, nonché candidato per la carica di Sindaco alle prossime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, in quanto, durante la campagna elettorale in corso di svolgimento il Sindaco uscente Signor Fiorenzo De Simone, ricandidato, ha pubblicato sul proprio profilo *facebook* *“una sequela di post che [...] risultano violare il dettato normativo. Addirittura, in una delle pagine è ritratto con la fascia tricolore all'inaugurazione di un esercizio commerciale sito in Tivoli (GAMEMANIA), quindi al di fuori di ogni contesto istituzionale in cui è consentito indossare il vessillo, i cui proprietari risultano residenti nel Comune di Vicovaro”*, il tutto in violazione del divieto di comunicazione istituzionale recato dall'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. Al riguardo, il Comitato, dopo aver avviato in data 16 maggio 2024 il procedimento attraverso la richiesta di chiarimenti e controdeduzioni, *“non essendosi rinvenuta la violazione dell'articolo 9 della citata legge n. 28 del 2000”*, ha proposto, con deliberazione n.72/2024, l'archiviazione degli atti;

ESAMINATE le memorie difensive pervenute in data 17 maggio 2024, con le quali il Sindaco del Comune di Vicovaro, Signor Fiorenzo De Simone, ha rappresentato in sintesi quanto segue:

- *seppur Sindaco pro tempore del Comune di Vicovaro e seppur Candidato alle prossime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno, come fanno per altro i Consiglieri Comunali autori della segnalazione e candidati anch'essi alle prossime elezioni, ha utilizzato i propri personali canali Facebook nel rispetto delle norme e dell'esercizio delle funzioni istituzionali, per condividere con i propri followers informazioni, accadimenti ed emozioni legate a situazioni, vicende e ricordi, solo parzialmente o indirettamente derivanti dall'attività svolta per il Comune di Vicovaro, in nessun caso connessa alla dimensione prettamente istituzionale o manipolata ai fini propagandistici e comunque mai attraverso mezzi, personale o risorse del Comune;*
- *la pubblicazione delle varie notizie riportate nella nota in riferimento, come verificabile, non consente alcuna commistione tra elementi istituzionali ed elementi a scopo*

propagandistico, non essendo suscettibile, pertanto, di ledere i principi di legalità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

- *i post rinvenibili sul profilo personale Facebook si caratterizzano per la loro neutralità, e per fornire al lettore una fotografia oggettiva di situazioni ed eventi eventualmente legati al Comune di Vicovaro, al pari di quanto possa essere fatto da ogni eletto o semplice utente che operi o viva il territorio, e non paiono all'osservatore comune, quale rappresentazione suggestiva, ai fini elettorali, dell'Amministrazione e dei suoi organi titolari;*

- *pertanto “la pubblicazione di quanto contestato si rivela essere un semplice racconto corretto, pulito e autentico, sull'attività istituzionale non finalizzata in alcun modo ad orientare o condizionare politicamente gli elettori”;*

CONSIDERATO che l'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 stabilisce che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni e che tale divieto trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale;

CONSIDERATO che nel caso di specie tale divieto di comunicazione istituzionale decorre a partire dalla convocazione dei comizi per le elezioni europee in data 11 aprile 2024, giorno in cui è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. di convocazione dei comizi elettorali - la prima competizione in ordine cronologico a cui hanno fatto seguito le elezioni regionali in Piemonte e le elezioni comunali - per proseguire fino alla chiusura delle operazioni di voto (9 giugno 2024), così come indicato negli orientamenti dell'Autorità (cfr. FAQ risposte a domande frequenti:<https://www.agcom.it/domande-frequenti-sul-divieto-dicomunicazione-istituzionale-durante-le-campagne-elettorali>1);

CONSIDERATO che la Corte costituzionale, nella sentenza n. 502 del 2000, ha chiarito che il divieto alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione durante la campagna elettorale è “*proprio finalizzato ad evitare il rischio che le stesse possano fornire [...] una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell'amministrazione e dei suoi organi titolari*”;

CONSIDERATO che la legge n. 150/2000, ove sono disciplinate le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, a: “*a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti*

amministrativi; f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale regionale, nazionale ed internazionale”;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 1, comma 4, della legge n. 150/2000 considera come comunicazione istituzionale anche *“la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa”*, finalizzata, tra l'altro, a *“illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento”*;

RILEVATO che le attività di comunicazione oggetto della segnalazione sono ricadute nel periodo di applicazione del divieto sancito dall'art. 9 della legge n. 28/2000 successivamente all'11 aprile 2024, data di convocazione dei comizi per le elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024;

PRESA VISIONE delle attività di comunicazione segnalate nel periodo elettorale, nonché dell'intera documentazione istruttoria ed in particolare del profilo *facebook* del Signor Fiorenzo De Simone Sindaco all'indirizzo: https://www.facebook.com/fiorenzodesimonesindaco/?locale=it_IT, il quale reca il simbolo della lista *“Vicovaro Insieme con De Simone Sindaco”* e i seguenti *post*: *11 Aprile: proseguono i lavori del muro delle scuole materne e medie. Domani mattina transita per il centro abitato la corsa delle ore 08:15 diretta a Tivoli. 12 Aprile: nuova segnaletica stradale. 13 Aprile: un ricordo del 13.04.23, nuove telecamere e fototrappole. 19 Aprile: avviata la ricostruzione del muro delle scuole materne e medie. Scaduti i termini per la realizzazione del murales dedicato a Maria Montessori. 29 Aprile: ripristini. Dopo acqua e fogna, sono in corso i ripristini delle vie oggetto di recenti (o la pavimentazione) e importanti interventi da parte di ACEA ATO 2. 12 Maggio: in Memoria di Aldo Moro e Giuseppe Impastato nel giorno dedicato alle vittime del terrorismo, interno ed internazionale e delle stragi di tale matrice. 15 Maggio: ieri pomeriggio a Tivoli prima di passare una splendida serata in Piazza S. Pietro con gli infioratori e la Pro Loco;*

CONSIDERATO che l'applicazione del divieto declinato all'art. 9 della legge n. 28 del 2000 prevede che la condotta censurata sia posta in essere da una *“Pubblica Amministrazione”*, riferita agli organi rappresentativi degli Enti e non ai singoli soggetti titolari di cariche pubbliche (requisito soggettivo) e che integri gli estremi della comunicazione istituzionale vietata (requisito oggettivo);

CONSIDERATO che i singoli soggetti titolari di cariche pubbliche possono compiere attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non utilizzino mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze, in modo tale da non interferire con l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

RILEVATO che le attività di comunicazione segnalate ed oggetto di accertamento sono state realizzate attraverso l'account personale *facebook* del Signor Fiorenzo De Simone

Sindaco, a sua volta candidato nelle elezioni dell'8 e 9 giugno 2024, ma risultano, in gran parte, pubblicati anche nel profilo *facebook* istituzionale del Comune di Vicovaro;

RAVVISATO che tale circostanza non è stata oggetto di accertamento per un'eventuale correlazione tra i due profili facebook, l'uno del Sindaco uscente e l'altro istituzionale del Comune di Vicovaro, ai fini della verifica della commistione tra elementi istituzionali ed elementi a scopo propagandistico tale da ledere il legittimo affidamento dei cittadini circa la provenienza delle informazioni trasmesse dal Sindaco uscente, attualmente ricandidato, anche in considerazione dei *post* del 23 maggio 2024 e 27 maggio seguente - presenti alla data di trasmissione da parte del Comitato regionale competente della documentazione istruttoria - nei quali risultano pubblicati rispettivamente la lettera del Comune di Vicovaro di convocazione del Consiglio comunale, a firma del Sindaco Fiorenzo De Simone e su carta intestata del Comune, e la locandina relativa al "Premio Marcantonio Sabellico" con il patrocinio, tra gli altri, del Comune di Vicovaro e lo stemma comunale;

RITENUTO di condividere, per le motivazioni addotte e limitatamente agli accertamenti istruttori effettuati, le conclusioni formulate dal Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio ai fini della conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione degli atti per le motivazioni di cui in premessa.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata al Comune di Vicovaro (Roma) e al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 5 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba